



Fiscal News

La circolare di aggiornamento professionale

N. 398

12.11.2012

Fondo Start Up: sostegno alle PMI per internazionalizzazione extra UE

Dal 25 ottobre 2012 diventa operativo il nuovo strumento "Fondo Start Up" dedicato alle PMI singole o aggregate e creato per favorire la fase di avvio di progetti di internazionalizzazione sui mercati extra UE.

Categoria: Agevolazioni
Sottocategoria: Varie

A cura di **Carlo De Luca** e **Luca Savastano**

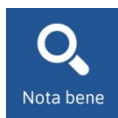
Il 25 ottobre 2012 è diventato operativo il **Fondo Start Up**, dedicato al sostegno delle piccole e medie imprese italiane, singole o aggregate, relativamente alla fase di **avvio di progetti di internazionalizzazione** sui mercati al di fuori dell'Unione Europea. Lo strumento, dotato di uno stanziamento iniziale di **4 milioni di euro**, è promosso dal **Ministero dello Sviluppo economico** in collaborazione con **Simest Spa**, Società Italiana per le Imprese all'Estero.

Premessa

Il Fondo rotativo Start-Up è finalizzato alla realizzazione di interventi a condizioni di mercato per favorire la fase di avvio di progetti di internazionalizzazione. Tali iniziative potranno essere promosse in Paesi al di fuori dell'Unione Europea da singole PMI o da loro raggruppamenti, costituiti sotto forma di società di capitali, attraverso la costituzione di un'apposita società con sede in Italia o in altro Paese dell'Unione europea.

La dotazione iniziale del Fondo, pari a **4.000.000 di euro**, è costituita a valere sulle somme già finalizzate specificamente, con il decreto del ministro del Commercio internazionale 27 settembre 2007, alla costituzione di un fondo volto a sostenere la fase di start-up delle PMI.

Dotazione finanziaria



Modalità di intervento

Forma di finanziamento

Gli interventi del Fondo hanno per oggetto investimenti transitori e non di controllo nel capitale di rischio di società appositamente costituite per realizzare progetti di internazionalizzazione.

Il progetto di internazionalizzazione deve essere realizzato in Paesi extra UE. Esso può riguardare anche la realizzazione di strutture stabili sia per progetti promozionali e/o commerciali sia per la realizzazione di commesse internazionali.

L'intervento potrà essere attuato in base a due soluzioni operative:

- ✓ tramite la sottoscrizione di capitale in caso di società (NewCo) costituita *ad hoc*, la cui sede sociale dovrà essere in Italia o in qualsiasi altro Paese dell'Unione Europea;
- ✓ tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale di una NewCo costituita da non più di **18 mesi** dalla data di presentazione dell'istanza.

In entrambi i casi, la partecipazione di Simest non può superare il 49% del capitale sociale della società neo-costituita e, in ogni caso, il singolo investimento a valere sul Fondo può raggiungere un massimo di **€ 200.000,00**.

Qualora la compagine della società destinataria comprenda società finanziarie o altri soggetti che svolgono attività di intermediazione finanziaria o investitori istituzionali, la quota di partecipazione del Fondo non potrà superare quella dei soci proponenti che non svolgono attività finanziaria.

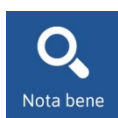
Possono beneficiare dell'intervento del Fondo tutte le PMI, ivi comprese le società costituite da giovani e da donne, purché possiedano i requisiti e le caratteristiche richieste dalla normativa che regola il Fondo Start Up.

Tutte le domande saranno sottoposte alla valutazione del Comitato di Indirizzo e Controllo (istituito presso la Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi, del Ministero dello Sviluppo Economico) che dopo averle esaminate potrà modulare l'importo in base alle particolari caratteristiche del progetto di internazionalizzazione.

Nel caso di imprese aggregate, la richiesta alla Simest è effettuata da una società capofila e deve essere corredata del mandato ufficiale sottoscritto dai singoli partner. Tutti i partecipanti alla NewCo nella domanda di partecipazione dovranno indicare i dati societari così come specificato nella check list allegata alla richiesta di intervento.

L'aggregazione delle imprese deve essere coerente e funzionale all'attuazione del progetto di internazionalizzazione e della NewCo.

La partecipazione del Fondo alla NewCo ha una durata che va dai **2 ai 4 anni**; solo in circostanze particolari, nel caso in cui la specificità del progetto lo richieda e previa valutazione del Comitato, può essere estesa fino a un massimo di **6 anni**. La durata della partecipazione è anche funzione della previsione di redditività del progetto della società destinataria, che dovrà essere congruo e ragionevole nel medio-lungo periodo.



Sulla quota di partecipazione del Fondo non è prevista alcuna garanzia bancaria e assicurativa.

Alla scadenza della partecipazione del Fondo, la modalità prioritaria di way out consiste nel riacquisto della quota da parte del gruppo imprenditoriale promotore dell'iniziativa. Nel caso di un'aggregazione di imprese, l'impegno al riacquisto integrale della partecipazione detenuta dal fondo viene richiesto a ciascuna delle imprese partecipanti all'iniziativa e in maniera solidale.

La determinazione del prezzo di acquisto verrà valutato secondo i criteri consolidati nella pratica professionale; in ogni caso, il valore di riacquisto della quota non potrà essere inferiore al suo costo storico.

I soggetti che svolgono le procedure di controllo e valutazione delle domande presentate e dei soggetti proponenti sono tre:

- il Comitato;
- la "Simest";
- il Ministero dello Sviluppo Economico.

Valutazione

COMITATO E SIMEST

La valutazione del progetto si articola su un duplice binario: da una lato, la "Simest" può avvalersi di informazioni acquisite attraverso il MISE presso altre Amministrazioni Pubbliche o presso la rete Agenzia ICE; dall'altro, il Comitato esegue controlli specifici sulla fattibilità e congruità del progetto e dei soggetti proponenti.

La Simest, inoltre, assume un ruolo fondamentale non solo nella valutazione iniziale del progetto, ma anche nella fase di realizzazione, esercitando un'attività di monitoraggio semestrale sul progetto con la richiesta di documentazione, inviando report informativi al Comitato.

Tutte le modifiche che intervengono successivamente alla presentazione delle domande devono essere prontamente comunicate al Comitato, che le valuta ed eventualmente le approva.

Nel caso in cui, invece, si verificano modifiche all'oggetto sociale della NewCo o variazioni sostanziali al progetto di internazionalizzazione, la Simest potrebbe richiedere l'immediata restituzione della quota, previa delibera del Comitato. La restituzione delle quote è prevista anche nel caso in cui le imprese pongano in essere pratiche commerciali in grado di indurre in errore i consumatori sull'origine e sulla provenienza dei prodotti commercializzati (ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. del 6-9-2005 n°. 206).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi, il Ministero dello Sviluppo economico esercita funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione del Fondo e accerta l'effettiva realizzazione dei progetti approvati anche mediante ispezioni in loco. Eventuali spese relative all'effettuazione dei controlli sono a carico del fondo rotativo, nella misura massima del 5% della dotazione del fondo stesso.

L'istruttoria delle richieste di intervento è svolta da Simest Spa entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa di tutti gli elementi utili per la corretta valutazione dell'iniziativa, così come stabilito nella check list allegata alla domanda. La Simest esamina le richieste in base all'ordine cronologico di arrivo della documentazione e trasmette al Comitato le istanze che saranno esaminate di volta in volta nelle varie sedute.

In sostanza, quindi, è la Simest che esegue una prima verifica sulla completezza documentale e di sussistenza dei requisiti stabiliti dal D.M. 4 marzo 2011 (regolamento recante le modalità operative del fondo Start up) e dalla Convenzione stipulata dalla stessa Società Italiana per le Imprese all'Estero e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Ulteriore ruolo della Simest è quello di redigere e sottoscrivere, per ogni progetto di acquisizione, il Documento finale di Istruttoria secondo il modello approvato dal Comitato. Durante la fase di istruttoria, il Comitato può chiedere ulteriore documentazione, qualora la ritenga indispensabile per la corretta valutazione dell'iniziativa proposta. Tale ulteriore documentazione dovrà pervenire entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta.

Il procedimento di valutazione termina con l'invio degli esiti da parte del Comitato alla Simest, e con la comunicazione degli stessi alle imprese richiedenti entro 15 giorni lavorativi. L'acquisizione delle partecipazioni dovrà essere perfezionata entro 180 giorni lavorativi dalla delibera di approvazione del Comitato.

Istruttoria e tempistica

SCHEMA RIASSUNTIVO	
<u>OBIETTIVO</u>	Realizzazione di interventi per favorire la fase di avvio (start up) di progetti di internazionalizzazione promossi in Paesi al di fuori dell'Unione europea da singole PMI o da loro raggruppamenti, costituiti sotto forma di società di capitali, attraverso la costituzione di un'apposita società con sede in Italia o in altro Paese dell'Unione Europea
<u>DESTINATARI</u>	singole PMI o raggruppamenti di PMI costituite sotto forma di società di capitali
<u>INTERVENTO E MISURA MASSIMA DELLA PARTECIPAZIONE</u>	Tramite sottoscrizione del capitale: <ul style="list-style-type: none"> - 49% del capitale sociale della società neo-costituita, per un importo massimo pari a € 200.000,00; - per le società la cui compagine sociale comprende anche soggetti che svolgono intermediazione finanziaria o investitori istituzionali, la quota di partecipazione del Fondo non potrà superare quella dei soci proponenti che non svolgono attività finanziaria.
<u>DURATA DELLA PARTECIPAZIONE</u>	La partecipazione del Fondo alla NewCo ha una durata che varia dai 2 ai 4 anni e, solo in casi particolari, può essere estesa fino a un massimo di 6 anni .
<u>REQUISITI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Redditività congrua e sostenibile nel medio-lungo periodo - Aggregazione delle imprese deve essere coerente e funzionale all'attuazione del progetto di internazionalizzazione e della NewCo. - Completezza documentale e di sussistenza dei requisiti stabiliti dal D.M. 4 marzo 2011 e dalla Convenzione stipulata tra Simest e MISE
<u>ORGANI DELIBERATIVI E DI CONTROLLO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comitato di Indirizzo e Controllo - SIMEST - Ministero dello Sviluppo Economico
<u>TEMPISTICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria Simest: 60 giorni - Invio di ulteriore documentazione (se richiesta dal Comitato): 30 giorni - Comunicazione esito imprese richiedenti: 15 giorni - Acquisizione partecipazioni: 180 giorni

**NORME DI
RIFERIMENTO**

- art.14 Legge sviluppo n.99 del 23 luglio 2009;
- Regolamento recante criteri del Fondo Start Up (D.M. 4.3.2011, pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2011);
- Delibera del Comitato di Indirizzo e Controllo n.1/2012 recante le modalità operative per l'approvazione dei progetti.

- Riproduzione riservata -